

«Rifiuti, importo bollette legato alla differenziata»

Il presidente della Provincia Tagliolini risponde a Grossi sulla discarica di Ca' Lucio

LA REPLICA

URBINO «Non è vero, come afferma il consigliere del M5S di Fermignano Mauro Grossi, che la discarica di Ca' Lucio accoglierà solo rifiuti speciali non pericolosi. Questi ultimi andranno invece ad integrare i flussi dei rifiuti urbani, nel rispetto delle leggi». E' quanto evidenzia il presidente della Provincia Daniele Ta-

gliolini, che è anche presidente dell'Ata (Assemblea territoriale d'Ambito) Rifiuti. «Non ho potuto partecipare al consiglio comunale di Fermignano dove se ne discuteva – spiega – ma sono disponibile ad un incontro specifico». E aggiunge: «L'obiettivo è la chiusura di Ca' Lucio, riducendo di 280mila tonnellate il conferimento. La tempistica proposta dal consiglio provinciale all'Ata Rifiuti è una dismissione in 5 anni, arco che potrebbe restringersi in relazione agli impianti di recupero e agli obiettivi raggiunti dalla raccolta differenziata. E' compito dell'Ata fa-



Il presidente della Provincia Daniele Tagliolini

re in modo che in tutti i Comuni si arrivi sopra il 65%, come da legge. Purtroppo alcuni Comuni sono rimasti indietro su questo obiettivo». Quanto alla tariffa sui rifiuti, Tagliolini ricorda come anche oggi il servizio sia coperto dai cittadini, che con la Tari pagano anche la gestione delle discariche. «Per il futuro tali bollette avranno un impatto variabile in base ai risultati della raccolta differenziata: tanto più un Comune innalzerà la propria percentuale di raccolta, tanto minore sarà la tariffa per i propri cittadini. Per quanto riguarda invece i rifiuti speciali non pe-

ricolosi, il conferimento in discarica è pagato dai produttori e non incide sulle bollette dei cittadini». Rispetto alla delibera del consiglio provinciale con la quale si sono fatte pervenire all'Ata le «Linee di indirizzo per la redazione del Piano d'ambito dei rifiuti» (in via di elaborazione), Tagliolini ricorda come la realizzazione di un unico impianto di TMB (Trattamento meccanico biologico) per tutto il territorio provinciale sia prevista dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. Nell'impianto, che sorgerà a Ca' Aprete di Tavullia, vicino all'attuale discarica, verranno trattati tutti i rifiuti urbani indifferenziati prima del loro smaltimento in discarica.